



UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE  
DEL TEMPO LIBERO, TURISMO E SPORT  
della Conferenza Episcopale Italiana

## I progetti dell'ufficio nazionale

# I Parchi culturali ecclesiali Gli Avamposti sortivi

a cura di don Marco Fagotti

18 Gennaio 2024  
Casa La Salle • Roma



©

**LOCUSLUCIS**  
Ecclesialis Culturae  
**PARCUM**

# I Parchi culturali ecclesiali



## La storia

L'istituzione dei Parchi nasce dall'ufficio nazionale sotto la direzione di mons Lusek e da un'idea suggerita ed elaborata da Giovanni Gazzaneo (*coordinatore del mensile di Avvenire Luoghi dell'infinito*) volta a **sostenere, incoraggiare e valorizzare** la capacità progettuale, organizzativa e operativa delle Diocesi italiane nei settori della cultura, della custodia del creato e del turismo sostenibile.

2017 si è tenuto a Roma un convegno che aveva la finalità di raccogliere il cammino realizzato fino a quel momento sui Parchi Culturali Ecclesiali e avviare un percorso di riflessione pastorale e operativa che è sfociato nel 2018 con le Nuove linee guida espresse nel documento «**Bellezza e speranza per tutti**»





# I Parchi culturali ecclesiali



Il progetto

Per Parco Culturale Ecclesiale s'intende un sistema territoriale che **promuove, recupera e valorizza**, attraverso una **strategia coordinata e integrata** il patrimonio liturgico, storico, artistico, architettonico, museale, ricettivo, ludico di una o più Chiese particolari.

Il Parco è una sfida da cogliere per fare delle nostre Comunità cristiane dei **laboratori di vita buona** e di **speranza concreta** attraverso la ricerca e l'esplorazione dei territori, l'ascolto e la divulgazione, la scoperta di buone prassi da narrare e trasferire, di contenuti che integrino e amplino il messaggio evangelico.



# I Parchi culturali ecclesiali



Il progetto

- Il PCE è il luogo in cui la Chiesa si coinvolge con la storia di tutti, una Chiesa che non rimane ferma ai bordi della storia ma che invece prende l'iniziativa, si fa soggetto propositivo di accoglienza e di comunione.
- La **Chiesa in uscita** tanto auspicata da Papa Francesco appare così più vicina alle nostre possibilità.
- I Parchi nascono come una proposta di progettazione organizzata e integrata di una pastorale veramente missionaria.
- La scelta del PCE per il Vescovo non è la scelta di un modo per valorizzare le proprie ricchezze artistiche e culturali, ma la possibilità di utilizzare il linguaggio e lo spazio turistico come vero terreno di missione in cui la Chiesa ha cittadinanza propria.



# I Parchi culturali ecclesiali



Gli obiettivi

- stimolare la **piena valorizzazione delle esperienze** di pastorale integrata;
- sollecitare le comunità locali a **considerare la dimensione di evangelizzazione**, di pari passo allo sviluppo culturale, quale paradigma di sostenibilità economica e sociale;
- **valorizzare i beni culturali**, ecclesiali e altri ricevuti in affidamento, materiali e immateriali;
- promuovere buone pratiche di **custodia del creato**;
- favorire una **relazione positiva** tra comunità locali e qualsiasi forma di migrante, sia esso viandante, pellegrino, viaggiatore o turista;
- contribuire alla **piena realizzazione** di filiere **dell'accoglienza e dell'ospitalità**, nello stile dell'accessibilità universale;
- generare i presupposti per la **nascita e lo sviluppo di startup innovative**.





# I Parchi culturali ecclesiali

## Il Tavolo

L'Ufficio nazionale istituisce un Tavolo di coordinamento stabile al quale sono ammessi tutti i rappresentanti/referenti dei PCE riconosciuti.

Il Tavolo nazionale dei PCE svolge il compito di:

- ACCOMPAGNAMENTO;
- FORMAZIONE PASTORALE;
- PROMOZIONE.



# I Parchi culturali ecclesiali

Riconoscimento



La procedura di riconoscimento è estremamente semplificata e prevede che Il Vescovo diocesano interessato invii all'ufficio nazionale:

- **Lettera di manifestazione di interesse** con cui condivide la proposta del progetto dei PCE;
- **Nominativo**, incarico e recapiti **del Referente PCE**, possibilmente l'incaricato diocesano per il tempo libero e turismo;
- **Il progetto PCE** con indicata la rete ossia le realtà che saranno coinvolte: altri uffici di curia, associazioni, cooperative, ecc.





# I Parchi culturali ecclesiali



I 12 Parchi

Diocesi	Dicitura PCE
<b>Amalfi</b>	Cammini divini in divina costiera
<b>Ugento-Santa Maria di Leuca</b>	Cammini di Leuca
<b>Acireale</b>	Terre dell'Etna e dell'Alcantara
<b>Agrigento</b>	Parco Culturale Ecclesiale Agrigentino
<b>Caltagirone</b>	Terre del Calatino Val di Noto
<b>Caltanissetta</b>	Terre di Sicilia
<b>Cefalù</b>	Itinerarium Pulchritudinis
<b>Noto</b>	Terre della Diocesi di Noto
<b>Ragusa</b>	Parco Culturale Ecclesiale Ibleo
<b>Siracusa</b>	Terre dell'Invisibile
<b>Firenze</b>	Terre di Florentia
<b>Spoleto-Norcia (Cascia)</b>	Terre di Pietra e d'Acqua



**AVAMPOSTO**

SPORT  
4 JOY

# Gli Avamposti sportivi

Il progetto

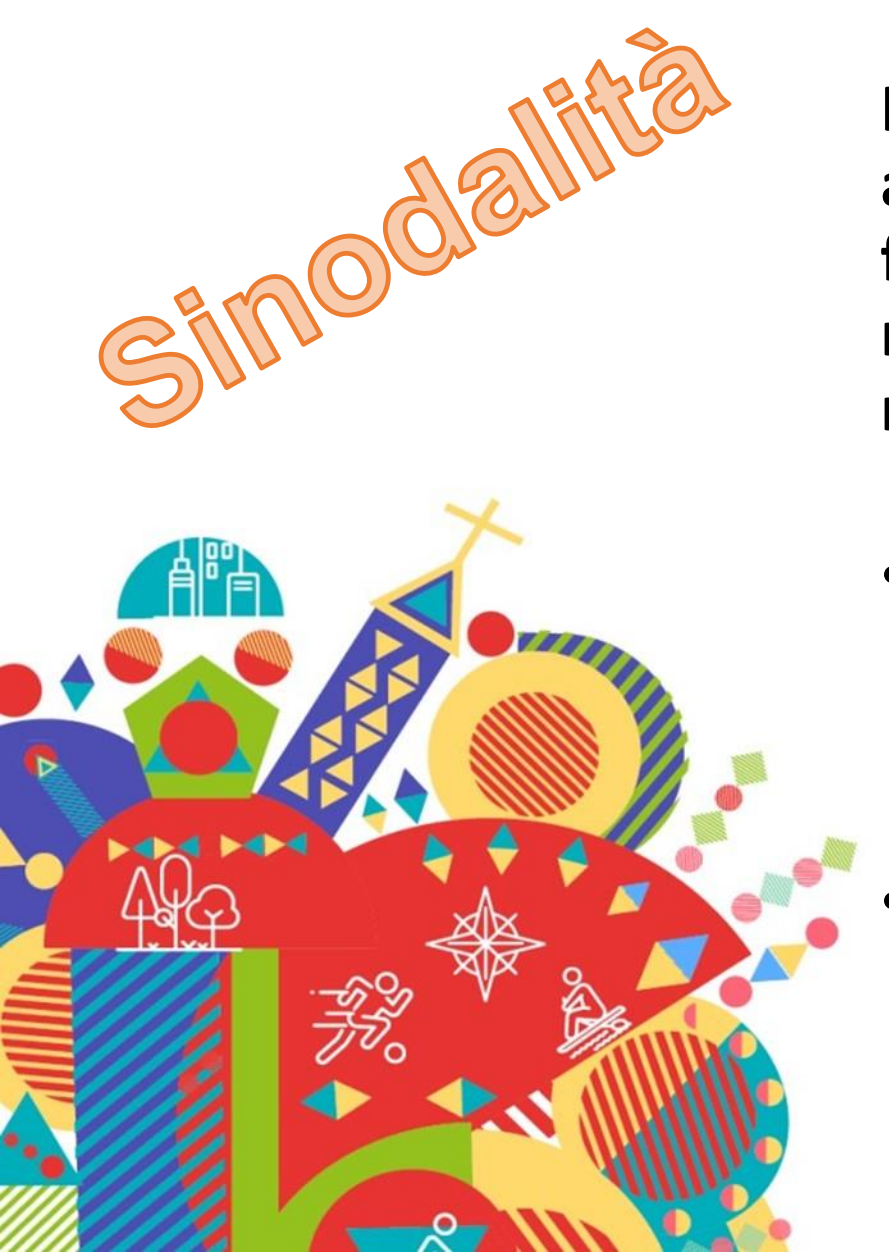
**Il progetto degli avamposti vuole ripensare profondamente il ruolo dello sport sul territorio e rivitalizzare la pastorale parrocchiale, creando dei veri e propri centri di aggregazione sportiva nelle parrocchie.**

Costruendo sul territorio e a livello istituzionale continue collaborazioni e sinergie con chiunque aderisca all'appello di confronto e collaborazione, nell'intento di **aiutare gli sportivi e le loro famiglie a vivere una vera esperienza di sostegno educativo e vocazionale, in linea con quanto sta vivendo la Chiesa italiana nel suo cammino sinodale**





# Gli Avamposti sportivi



Sinodalità

**Il progetto degli avamposti sportivi intende inserirsi appieno nel percorso sinodale della Chiesa italiana, facendo proprie queste sollecitazioni e impiegandole al meglio per provocare un cambiamento positivo nel mondo dello sport.**

- accogliere le realtà sportive che sono presenti nei loro territori per scoprire, partendo dall'ascolto reciproco, strade nuove per aiutare i più piccoli a vivere lo sport come occasione educativa;
- promuovere in prima persona, con nuova energia e creatività, proposte sportive adeguate come occasione di crescita per bambini, ragazzi e giovani, per le famiglie e per le comunità stesse.

# Gli Avamposti sportivi

## Le linee



### ATTIVITÀ SPORTIVA



Promuovere sport finalizzato all'educazione, di carattere polisportivo e giovanile

### RETE TERRITORIALE



Costruire alleanze denominate Patti Educativi Territoriali

### FORMAZIONE



Generare una nuova classe di dirigenti sportivi parrocchiali denominati mediatori sportivi

# Gli Avamposti sportivi



Particolari  
attenzioni

- **accessibilità per tutti:** sia da un punto di vista economico, sia per genere, che inclusiva verso tutte le forme di disabilità
- **oltre l'impiantistica sportiva:** saper sfruttare a pieno le potenzialità di tutti gli spazi parrocchiali. Vi sono attività sportive che possono essere realizzate in spazi non necessariamente pensati per lo sport, ma facilmente adattabili
- **accompagnamento alla proposta agonistica:** raggiunta l'età di 10 anni, l'Avamposto sportivo deve saper orientare il ragazzo e la ragazza verso la scelta di una disciplina sportiva da vivere in modo agonistico.



# Gli Avamposti sportivi

## La sperimentazione

<b>DIOCESI</b>	<b>ORATORIO</b>
<b>PESCARA-PENNE</b>	S. NUNZIO SULPRIZIO-Pescara
<b>MATERA-IRSINA</b>	Parrocchia San Giovanni Bosco-Matera
<b>CROTONE</b>	Parrocchia "San Paolo" - CROTONE
<b>POZZUOLI</b>	PARROCCHIA Ss. AP. PIETRO E PAOLO-SOCCAVO
<b>BOLOGNA</b>	SS. PIETRO E GIROLAMO-Pianoro
<b>TRIESTE</b>	PARR. San Giacomo Apostolo,-Trieste
<b>ROMA</b>	SAN LUCA EVANGELISTA al Prenestino-Roma
<b>NOVARA</b>	San Vittore"- VERBANIA
<b>UGENTO-S. M. DI LEUCA</b>	"S. Maria delle Grazie",-TRICASE
<b>ALGHERO-BOSA</b>	Oratorio "San Giovanni Bosco" - BOSA
<b>ACIREALE</b>	"Cuore Immacolato di Maria"-ACIREALE
<b>FIRENZE</b>	Oratorio TOTUS TUUS-Campi Bisenzio
<b>PADOVA</b>	PARR. SAN PAOLO APOSTOLO- PADOVA



## **Educare allo sport - percorso formativo per Avamposti sportivi**

L'equipe dell'Avamposto dovrà saper coniugare le competenze “verticali” dello sport, con competenze “orizzontali” che permettano di inserire la proposta sportiva all’interno di contesti non prettamente sportivi. Queste figure devono saper svolgere un ruolo di intermediazione tra l'Avamposto sportivo e le altre agenzie/soggetti educativi.

Il corso sarà gestito attraverso l’Istituto Ecclesia mater di Roma.  
Percorso di base per tutti i mediatori sportivi (totale di 30 ore)

Moduli di specializzazione per i membri dell’equipe degli avamposti (totale di 12 ore):

Progettista sportivo, Manager sportivo, Coordinatore sportivo,  
Mediatore sportivo, Educatore e-sports



# Gli Avamposti sportivi

## Gli e-sports

7 Avamposti, oltre alle attività sportive, saranno chiamati a sperimentare l'attività degli **esports**.

In questo ambito, ancora inedito, la Chiesa deve farsi promotrice di una progettualità educativa anche in questo contesto di gaming, proponendo uno stile di gioco caratterizzato da alcune linee chiare:

- giocare in presenza
- giocare insieme
- giocare con tempi controllati e limitati
- giocare con videogiochi non violenti
- giocare con videogiochi adatti all'età
- giocare con la supervisione di un educatore

